



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO SCIENTIFICO "R. PIRIA" ROSARNO**
(Liceo Scientifico: Rosarno - IPAA: Rosarno - I.T.C: Laureana di Borrello)
Via Modigliani - Tel. e Fax 0966-711164 - 89025 ROSARNO (RC)

Protocollo n. 2521/C27 del 13/05/2016

Liceo Scientifico "R. Piria"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. A

Anno scolastico 2015/2016

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE CONTINUITÀ DIDATTICA

COMPONENTE	FIRMA	MATERIA	CONTINUITA'
Bonarrigo Roberto		Scienze Motorie	5 anni
Cocolo Maria Concetta		Religione	2 anni
Crucitti Maria Antonietta		Italiano	1 anno
Crucitti Maria Antonietta		Latino	1 anno
D'Agata Grace		Storia	2 anni
D'Agata Grace		Filosofia	2 anni
Gullì Angela		Scienze Naturali	3 anni
Latorre Annunziato		Fisica	1 anno
Lombardo Ersilia		Matematica	1 anno
Oliva Michele		Sostegno	2 anni
Rao Maria Teresa		Francese	5 anni
Rombolà Rosa		Disegno e Storia dell'Arte	3 anni
Coordinatore		Gullì Angela	
Segretario		Lombardo Ersilia	
Dirigente Scolastico		Russo Mariarosaria	

INDICE

ARGOMENTI	PAGINA
Copertina	1
Indice	2
Composizione della classe	3
Profilo della classe	4
Debiti formativi del triennio - Obiettivi formativi e organizzazione dell'attività – tipologia delle attività formative	5
Strumenti di valutazione e di verifica – strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi	6
Progetti – seminari- attività- visite guidate	6
Allegato A: programmi svolti e relazioni per disciplina	8
Relazione e programma di italiano e latino	9
Relazione e programma di francese	17
Relazione e programma di storia	19
Relazione e programma di filosofia	21
Relazione e programma di matematica	24
Relazione e programma di fisica	29
Relazione e programma di scienze naturali	31
Relazione e programma di disegno e storia dell'arte	35
Relazione e programma di scienze motorie	37
Relazione e programma di religione	40
Allegato B: simulazione terza prova	42
Allegato C: alunni con programmazione individualizzata	50

Sintetica descrizione della Scuola

L'Istituto beneficia di una struttura edilizia di costruzione recente.

Non mancano laboratori e aule speciali:

- ✚ Biblioteca
- ✚ Laboratorio di informatica
- ✚ Laboratorio di Chimica e Fisica ancora in fase di completamento e ammodernamento
- ✚ Laboratorio linguistico

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese (agricole e non) e da un terziario avanzato. Il bacino di utenza è costituito soprattutto dai comuni di Rosarno e di San Ferdinando.

La scuola, che opera in un tessuto socialmente disagiato e travagliato spesso da tragici avvenimenti, costituisce un importante momento di aggregazione, di comunione, di confronto tra i giovani, oltre che un'occasione di crescita culturale.

Elenco dei candidati

	COGNOME NOME	FIRMA
1	Apa Giusy	
2	Arruzzo Giuseppe	
3	Bagnato Ilaria	
4	Borgese Caterina	
5	Cananzi Francesca	
6	Certo Maria Chiara	
7	De Bartolo Francesco	
8	Di Lorenzo Cristian Ferdinando	
9	Figliuzzi Nunzio	
10	Gangemi Giovanni	
11	Garruzzo Bruno	
12	Garruzzo Domenico	
13	Gioffrè Maria Grazia	
14	La Torre Davide	
15	Lamanna Maria Chiara	
16	Matalone Martina	
17	Naso Andrea	
18	Paladino Genoveffa	
19	Pesce Francesco Pio	
20	Petrini Alessia	
21	Policriti Martina, Asia	
22	Preiti Francesca	
23	Reitano Rosa	
24	Rizzo Ferdinando Vincenzo	
25	Scandinaro Giuseppe	
26	Sergio Sara	
27	Tagliaferro Claudia	
28	Tavella Salvatore	
29	Zillino Paola	

Profilo della classe anche in relazione alla situazione di ingresso

La classe, la cui consistenza non si è molto modificata negli anni, è costituita da 29 alunni. Di questi, uno segue la programmazione semplificata e usufruisce dell'aiuto dell'insegnante di sostegno; un secondo allievo è stato individuato dal consiglio come alunno con bisogni educativi speciali, e per lui è stato approntato un PDP, che viene allegato al presente documento, insieme a una relazione del consiglio di classe.

La classe è caratterizzata da una elevata vivacità, che quasi sempre concorre in modo positivo allo svolgimento del dialogo educativo, ma che in alcuni casi diventa eccessiva, rendendo necessario, per alcuni alunni, il richiamo alla correttezza. Dal punto di vista didattico è piuttosto eterogenea: si evidenzia la presenza di un gruppo distintosi nel corso degli anni per l'approfondimento e lo studio assiduo delle diverse discipline, per l'approccio personale e critico agli argomenti oggetto di studio e per la costante partecipazione alle attività formative proposte in classe e nella scuola. Tale gruppo di alunni ha dato in tutte le discipline risultati soddisfacenti. Un secondo gruppo, pur mostrando interesse e impegno continuo e conseguendo risultati positivi, non sempre ha mostrato capacità di approfondimento e di rielaborazione autonoma; un terzo gruppo ha dimostrato interesse discontinuo e si è impegnato in modo saltuario e superficiale, attestandosi comunque su un livello di sufficienza o quasi sufficienza; infine c'è un gruppo costituito da pochi alunni che non ha dimostrato interesse al dialogo educativo, né volontà di impegnarsi durante il corso dell'anno in tutte o quasi tutte le discipline, pervenendo a una preparazione insufficiente o gravemente insufficiente. La classe si è avvalsa della continuità didattica solo per alcune discipline. Ciò ha pregiudicato, in alcuni casi, la possibilità di raggiungere in modo sereno, attraverso uno studio continuo e organico, gli obiettivi specifici. Nell'anno in corso gli alunni hanno partecipato ad esperienze significative per la loro crescita personale e ad incontri informativi finalizzati ad una scelta universitaria consapevole. Numerosi sono stati i seminari proposti, rivolti a promuovere nei giovani la formazione di una coscienza civile e l'acquisizione di valori di cittadinanza attiva e consapevole.

DEBITI FORMATIVI TRIENNIO

COGNOME E NOME	PROVENIENZA	DEBITI
	CLASSE TERZA A.S. 2012/13	Anno Scolastico 2013/2014 Classe Terza
Certo Maria Chiara		Scienze
De Bartolo Francesco		Latino – Francese
Figliuzzi Nunzio		Scienze
Garruzzo Domenico		Latino-Francese-Scienze
Gioffrè Maria Grazia		Latino-Scienze
Pesce Francesco Pio		Scienze
	CLASSE QUARTA A.S. 2013/14	Anno Scolastico 2014/2015 Classe Quarta
De Bartolo Francesco		Storia-Filosofia-Scienze
Figliuzzi Nunzio		Storia-Filosofia
Garruzzo Domenico		Storia-Filosofia

FINALITÀ - OBIETTIVI FORMATIVI - ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La **Finalità** precipua del piano dell'offerta formativa è stata quella di favorire lo “Star bene a scuola” come fattore indispensabile per una crescita culturale e personale armonica e requisito necessario per una acquisizione del Sapere che non si configuri solamente come travaso di nozioni ma come processo interattivo costante.

Obiettivi trasversali a tutte le discipline:

- Formazione di un'etica della legalità
- Promozione di una cultura di rete tra le varie componenti dell'Istituto
- Adeguamento del Sapere alle esigenze di modernità
- Acquisizione di capacità comunicative
- Acquisizione di capacità di risoluzione di problemi
- Acquisizione di un metodo corretto di studio
- Consolidamento delle abilità di studio e delle capacità espressive
- Utilizzazione e produzione di documentazione

Nei Dipartimenti disciplinari sono stati fissati gli obiettivi formativi, i criteri di valutazione e le programmazioni disciplinari.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, esercitazioni guidate anche con l'uso di mezzi audiovisivi e LIM.

Nel corso dell'anno è stata eseguita una simulazione della terza prova degli esami di Stato per offrire agli allievi l'opportunità di esercitarsi in un elaborato oggetto delle prove d'esame, secondo la struttura pluridisciplinare che prevede lo svolgimento di quesiti a risposta aperta (Tipologia B). Sono state coinvolte le seguenti discipline: Scienze Naturali – Storia – Disegno e Storia dell'arte – Fisica – Francese (Allegato B).

Per quanto riguarda gli I.D.E.I., l'Istituto ha attivato lo sportello Help in matematica, francese, scienze naturali, italiano.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA

La valutazione è stata definita nel consiglio di classe, che ha adottato i criteri e gli strumenti individuati e condivisi nei Dipartimenti Disciplinari e presenti nel PTOF, pur nel rispetto della specificità delle singole discipline. Per la valutazione nelle singole discipline si vedano le griglie predisposte dai Dipartimenti disciplinari e allegate alle relazioni conclusive dei singoli docenti.

Come strumenti di verifica sono stati utilizzati, oltre ai compiti in classe e alle interrogazioni tradizionali, altre forme quali test, questionari a risposta aperta (tipologia B), discussioni guidate.

STRUMENTI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati come sussidio didattico appunti e mappe concettuali, mentre per gli approfondimenti si è fatto ricorso a riviste, articoli di giornale, sussidi audiovisivi, materiale presente in biblioteca.

Obiettivi mediamente raggiunti dagli studenti in relazione al profilo di indirizzo

CONOSCENZE	
Possesso di una cultura generale, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline.	
COMPETENZE	CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza che ogni oggetto dello studio letterario può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato• Capacità di individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra accadimenti storici• Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti storici e alle attuali situazioni in lingua straniera• Utilizzare i modelli matematici• Saper rilevare il valore del procedimento induttivo• Presentare informazioni storico – artistico – letterarie con una corretta interpretazione, collegandole a diversi contesti• Tenere comportamenti corretti in campo nella pratica sportiva	<ul style="list-style-type: none">• Possedere capacità linguistico-espressive• Possesso di capacità logico-interpretative• Capacità di organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo• Saper lavorare in gruppo e prendere decisioni• Formulare ipotesi• Saper affrontare il cambiamento• Saper risolvere problemi• Elaborare strategie• Assumere punti di vista differenti

PROGETTI FORMATIVI FINANZIATI DAL FONDO (espletati o in corso di espletamento)

- ✚ Progetto “ Giochi matematici della Bocconi”
- ✚ Progetto “Olimpiadi di fisica e Giochi di Anacleto”
- ✚ Potenziamento di matematica
- ✚ Potenziamento di italiano
- ✚ Olimpiadi di filosofia

PROGETTI EUROPEI

Progetto Erasmus: “Ecological, what else? Sustainable schools on the fast lane in Europe”

ALTRI PROGETTI e/o Iniziative e/o Concorsi

- Olimpiadi della cultura e del talento

- Musical I Promessi Sposi
- Libriamoci
- La settimana digitale nell'ambito del PNSD
- Corso TOLC Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Contest fotografico Uno scatto per la legalità
- Olimpiadi di biologia
- EticaMente: scelte responsabili per un sano rapporto con la Madre Terra

SEMINARI DI STUDIO

- Seminario sulla Questione palestinese
- Fixo Scuola
- Incontro con la comunità di Sant'Egidio
- Incontro con l'imprenditore Calì
- Orientamento al lavoro con il centro per l'impiego
- Incontro con il procuratore Nicola Gratteri
- Giornata della memoria
- Festival della letteratura e del diritto
- Giuria filmfest
- Seminario sull'alimentazione
- Progetto Gerbera Gialla
- Democrazia e mafia: la Gerbera gialla per la libertà di stampa
- Seminario su democrazia e totalitarismi presso il comune di Gioia Tauro
- Progetto Mi illumino di meno promosso dal Miur
- Progetto Ponti di memoria, luoghi di impegno
- Incontro con Federica Angeli, nell'ambito del festival della legalità
- Seminario scientifico sul vulcano Marsili
- Premio Valarioti-Impastato
- Seminario Non si uccide in nome di Dio
- Incontro con il viceministro Filippo Bubbico

STAGES

- ✚ Orientamento universitario in loco con le più prestigiose università italiane

PRESENTAZIONE DEI LIBRI tra i quali:

1. Generazione Rosarno di Serena Uccello
2. Sotto il segno dei Borbone di Maria Lombardo
3. Non dire niente di Maria Barresi
4. Io d'amore non muoio di Arcangelo Badolati

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO "R. PIRIA" ed il TRINITY COLLEGE

- ✚ Certificazione A2 - (CEF)-B1
- ✚ Università di Siena Progetto CILS e DITALS
- ✚ ECDL in collaborazione con l'AICA

VISITE GUIDATE

- ✚ Viaggio di Istruzione in Grecia

Allegato A

Programmi svolti e relazioni finali relativi alle discipline dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti

RELAZIONE FINALE

La classe V A mi è stata assegnata nel mese di settembre del corrente anno scolastico. E' molto numerosa e vivace, ma si presenta corretta nel comportamento. Un cospicuo gruppo di studenti partecipa assiduamente alle lezioni; un gruppo più piccolo segue alternando momenti di concentrazione a momenti di distrazione; solo alcuni allievi non partecipano alle attività proposte. Dall'accertamento della preparazione culturale individuale e complessiva, si possono individuare quattro fasce di livello che caratterizzano il gruppo classe in quest'ultimo periodo dell'anno scolastico. Vi sono alunni che si distinguono per interessi, capacità, disponibilità, partecipazione al dialogo educativo, continuità e serietà nello svolgimento dei doveri scolastici, eccellenti nelle discipline. Altri allievi, capaci e volenterosi, hanno raggiunto una buona preparazione e seguono le diverse attività con un ritmo di apprendimento regolare. Vi è poi chi, in possesso di buone doti intellettive, ma di modesto interesse iniziale, ha mostrato maggiore impegno nel corso dell'anno, tale da determinare una preparazione discreta. Infine vi sono alunni che hanno dimostrato scarso impegno e una frequenza discontinua, pertanto le loro competenze sono incerte e lacunose, come incerte e lacunose sono quelle in possesso dell'allievo con bisogni educativi speciali (BES), ma che si impegna costantemente, e quelle di un'alunna che segue la programmazione semplificata.

La classe partecipa alle attività extrascolastiche e a quelle proposte dalla scuola, che hanno una forte valenza formativa e culturale.

Il programma di latino si sta svolgendo regolarmente secondo la programmazione iniziale; quello di italiano ha subito un significativo rallentamento a causa di una discontinuità didattica verificatasi nel periodo novembre-dicembre per motivi di salute della sottoscritta. Gli argomenti di letteratura italiana non ancora affrontati saranno trattati nel mese di maggio e indicati nella copia definitiva del programma.

• **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Competenze Gli alunni fanno:	Capacità Gli alunni fanno:
<ul style="list-style-type: none"> - contestualizzare un autore o un tema - analizzare in maniera puntuale e approfondita un testo letterario. - esporre gli argomenti con linguaggio corretto e lineare. - leggere in modo corretto i testi in lingua. - comprendere il significato letterale dei testi in lingua - effettuare collegamenti pertinenti tra autori della stessa epoca o di diverse epoche. - saper cogliere la linea di continuità tra la letteratura latina e la letteratura italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale; - riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo; - organizzare un testo rispettandone coesione e coerenza; - produrre testi di varia tipologia sulla base delle conoscenze apprese; - produrre testi adeguati alle diverse situazioni comunicative, sia in relazione ai contenuti che al codice lingua.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare in registri linguistici appropriati; - agire in modo autonomo e responsabile nelle diverse situazioni comunicative; - individuare collegamenti e relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi strutturali della comunicazione e la loro interazione; - i codici verbali e i registri linguistici; - i principali connettivi logici - varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; - le principali strutture grammaticali della lingua italiana.
<p style="text-align: center;">Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni; - acquisire e interpretare l'informazione; - sviluppare adeguato senso critico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le strutture formali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi, poetici; - la letteratura italiana e straniera dalle origini al Rinascimento (scelta di brani antologici)
<p style="text-align: center;">Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni; - progettare e pianificare il nucleo informativo; - sviluppare un atteggiamento autonomo di rielaborazione critica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le diverse tipologie di produzione scritta: analisi del testo poetico, saggio breve, relazione, articolo di giornale; - le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, elaborazione e revisione; - la coerenza logica e la coesione testuale; - il lessico di registro formale.

LETTERATURA ITALIANA

Programma svolto

- GIACOMO LEOPARDI (*La teoria del piacere; L'infinito, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Canti; Dialogo della Natura e di un Islandese, Operette morali; Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere, Operette morali*)
- IL CONTESTO STORICO-SOCIALE-ECONOMICO E CULTURALE DALL'UNITA' D'ITALIA ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE.
- LA SCAPIGLIATURA
- IL NATURALISMO FRANCESE: E. Zola
- LA DIFFUSIONE DEL NATURALISMO IN ITALIA: VERISMO E DINTORNI; DECLINO DEL VERISMO (De Sanctis; Capuana; De Roberto; Fogazzaro, un caso isolato)
- GIOVANNI VERGA: DALLA SICILIA E RITORNO. L'INIZIO DELLA STAGIONE VERISTA. I MALAVOGLIA. LE NOVELLE RUSTICANE. MASTRO DON GESUALDO. *Fantasticheria, Rosso Malpelo, Vita dei campi; La vaga bramosia dell'ignoto, La casa del nespolo, I Malavoglia; La roba, Novelle rusticane*)
- IL ROMANZO D'AVVENTURA
- IL SIMBOLISMO EUROPEO. CHARLES BAUDELAIRE. LA LIRICA SIMBOLISTA.
- GIOVANNI PASCOLI (*E' dentro noi un fanciullino, Il fanciullino; Il lampo, Il tuono, Myricae; La mia sera, Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio;*)
- GABRIELE D'ANNUNZIO (*La pioggia nel pineto, Alcyone; L'attesa di Elena, Un esteta di fine secolo, Il piacere; Il manifesto aristocratico di Claudio Cantelmo, Le vergini delle rocce*)
- PRIMO NOVECENTO: POESIA E PROSA
- I CREPUSCOLARI (Guido Gozzano)
- I FUTURISTI. MARINETTI. IL PAROLIBERISMO. LA GUERRA, LA POLITICA, IL REGIME (E

lasciatemi divertire, Palazzeschi.)

- LUIGI PIRANDELLO. SAGGIO SULL'UMORISMO. I ROMANZI SICILIANI. I ROMANZI UMORISTICI. LE NOVELLE. IL TEATRO (*Il nome, Un impossibile ritorno, Il fu Mattia Pascal; Non conclude, Uno, nessuno e centomila; Il treno ha fischiato, Novelle per un anno; Il gioco dell'esistenza, Il giuoco delle parti; Sei personaggi in cerca d'autore*).
- ITALO SVEVO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PSICOANALISI E ALLA FIGURA DELL'INETTO (*Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno*)
- *GIUSEPPE UNGARETTI: VITA E OPERE
- *EUGENIO MONTALE: VITA E OPERE
- *SALVATORE QUASIMODO: VITA E OPERE
- SECONDO NOVECENTO: PROSA E POESIA
- *ITALO CALVINO: VITA E OPERE
- *PIER PAOLO PASOLINI: VITA E OPERE
- * ALDA MERINI: VITA E OPERE
- Divina Commedia: Canto I - *Trattazione sintetica dei canti, *II, III, VI, XXXIII*
Gli argomenti contrassegnati con asterisco saranno trattati nel mese di maggio

LETTERATURA LATINA

Programma svolto

- L'ETA' GIULIO-CLAUDIA: CONTESTO STORICO E CULTURALE
- POESIA E PROSA NELLA PRIMA ETA' IMPERIALE
- FEDRO E LA FAVOLA (*Fedro fabulae I, Il lupo e l'agnello*)
- SENECA (*Seneca conforta la propria madre, Consolatio ad Helviam matrem; Il valore del passato, De brevitae vitae; La galleria degli occupati; De brevitae vitae; L'ira, De ira; La passione distruttrice dell'amore, Phaedra; La felicità consiste nella virtù, De vita beata*)
- LUCANO (*I ritratti di Pompeo e Cesare, Una funesta profezia, L'attraversamento della Libia, Bellum civile;*)
- PERSIO (*La satira, un genere "contro corrente" - Satira I; Invito alla filosofia - Satira III*)
- PETRONIO (*Trimalchione fa sfoggio di cultura, Satyricon*)
- DALL'ETA' DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO: CONTESTO STORICO E CULTURALE
- POESIA E PROSA NELL'ETA' DEI FLAVI
- PLINIO IL VECCHIO
- MARZIALE (*Distinzione tra letteratura e vita, Tutto appartiene a Candido.. tranne sua moglie! Matrimoni di interesse, Epigrammata*)
- QUINTILIANO (*Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale, Vantaggi dell'insegnamento collettivo, L'importanza della ricreazione, Institutio oratoria*)
- L' ETA' DI TRAIANO E ADRIANO: CONTESTO STORICO E CULTURALE
- POESIA E PROSA NELL'ETA' DI TRAIANO E ADRIANO
- TACITO (*L'incipit dell'opera, La famiglia: Il matrimonio e La fedeltà coniugale, Germania; Nerone e l'incendio di Roma, La persecuzione dei cristiani, Annales*)
- LA SATIRA: GIOVENALE
- DALL'ETA' DEGLI ANTONINI AI REGNI ROMANO-BARBARICI: CONTESTO STORICO E CULTURALE
- IL ROMANZO: APULEIO (*Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio, Psiche è salvata da Amore, Metamorfosi*)
- LA LETTERATURA PAGANA DAL III AL V SECOLO: CENNI
- LA LETTERATURA CRISTIANA: CENNI
- AGOSTINO (**La misurazione del tempo avviene nell'anima, Confessiones; *La società del benessere, *Le caratteristiche delle due città, De civitate Dei*)

Gli argomenti contrassegnati con asterisco saranno trattati nel mese di maggio

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro è stato finalizzato allo sviluppo funzionale delle attività di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) attraverso una costante operatività. A tale scopo sono state utilizzate l'interazione comunicativa in classe e l'attività di studio, in quanto occasioni concrete per un esercizio finalizzato all'acquisizione delle abilità. Nella pratica della lettura sono state attivate diverse strategie e modalità, alternandone i differenti caratteri affinché gli alunni acquisiscano la capacità autonoma di applicare tale modalità alle diverse tipologie dei testi e alle diverse finalità di lettura. Riguardo alla scrittura, sono state poste al centro dell'attività didattica il complesso di fasi ed operazioni attraverso le quali il testo prende forma definitiva e adeguata agli scopi comunicativi. Particolare attenzione è stata dedicata anche all'educazione all'ascolto, come momento formativo.

Sono stati applicati i seguenti metodi:

- Lezione frontale;
- lezione interattiva;
- esercitazioni pratiche individuali e collettive;
- coinvolgimento attivo degli studenti, con sollecitazione di apporti individuali alla trattazione delle tematiche;
- impostazione problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative;
- presentazione globale delle tematiche per stimolare il trasferimento e l'analisi integrata delle conoscenze;
- stimolo all'apprendimento sistemico per l'organizzazione delle competenze.

STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testi in adozione
- b) Sussidi didattici multimediali o testi di approfondimento
- c) Attrezzature e spazi didattici
- d) Altro: filmati, giornali, fotocopie

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici momenti di verifica e di valutazione in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. Di conseguenza la verifica è stata a conclusione di una unità di lavoro o in itinere o alla fine di trattazione dell'argomento, tenendo in considerazione i parametri di riferimento prefissati in sede di Dipartimento.

Tipologia delle prove di verifica

Produzione scritta italiano:

- Analisi di un testo letterario;
- tema di attualità;
- saggio breve.

Produzione scritta latino:

- breve trattazione;
- contestualizzazione e commento.

Produzione orale:

- Colloqui, conversazioni, interrogazioni.

Testi utilizzati:

- Latina **Autori:** Garbarino-Pasquariello **Casa editrice:** Paravia
 - Leggere come io l'intendo **Autori:** Raimondi-Anselmi **Casa editrice:** B. Mondadori
- Divina Commedia – **Casa editrice:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare e interpretare • Sa descrivere ed analizzare • Sa solo individuare • Individua in modo incompleto • Individua in modo errato 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta consapevolmente tutte le consegne • Rispetta le consegne • Rispetta in parte le consegne • Rispetta solo alcune consegne • Non rispetta le consegne 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • poco pertinente e incompleto • non pertinente (fuori tema) 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio	10	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso e/o scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • poco pertinente e incompleto • non pertinente (fuori tema) 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio	10	15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Griglia per la misurazione dei livelli di apprendimento nelle verifiche orali

Giudizio sintetico	DESCRITTORI	VOTO
SCARSO	Totale assenza delle conoscenze di base. Nessuna autonomia. Incapacità di applicazione. Non svolge mai i compiti assegnati. Incapacità di rispondere su qualsiasi argomento.	1
	Quasi nulle le conoscenze di base. Nessuna autonomia. Nessuna partecipazione al dialogo educativo. Moltissimi e gravi errori di applicazione. Svolge raramente i compiti assegnati. Risponde in modo non coerente alle domande poste	2
	Molto basso il livello delle conoscenze di base. Minima autonomia. Scarsa partecipazione al dialogo educativo. Gravi difficoltà di applicazione Svolge raramente i compiti assegnati. Risponde in modo estremamente superficiale alle domande poste	3
INSUFFICIENTE	Lacune evidenti nelle conoscenze di base. Autonomia molto limitata Partecipa al dialogo educativo in modo incostante. Incorre in gravi errori di applicazione, anche in situazioni note. Non sempre svolge i compiti assegnati. Espone in modo superficiale e frammentario.	4
MEDIOCRE	Lacune superabili nelle conoscenze di base. Modesta autonomia. La partecipazione al dialogo educativo è discontinua. Sa applicare le conoscenze solo in situazioni note e con qualche difficoltà. Occasionalmente, non svolge i compiti assegnati. Alterna risposte incerte ad altre errate.	5
SUFFICIENTE	Conoscenze dei contenuti essenziali. La partecipazione al dialogo educativo è regolare. Sa applicare le conoscenze in contesti noti senza commettere errori significativi. Svolge i compiti assegnati. Espone con un linguaggio sostanzialmente corretto ma generico.	6
DISCRETO	Conoscenze complete e abbastanza approfondite. La partecipazione al dialogo educativo è assidua. È capace di applicazione coerente e corretta anche in contesti nuovi. Espone con chiarezza e sa ripetere correttamente i contenuti disciplinari.	7
BUONO	Conoscenza esauriente e piena assimilazione dei contenuti. Completa autonomia. La partecipazione al dialogo educativo è positiva. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite anche in contesti di una certa difficoltà. Svolge sempre e in modo preciso i compiti assegnati. Sintetizza correttamente ed espone con linguaggio specifico.	8
OTTIMO	Conoscenze complete e approfondite. Completa autonomia e ottima capacità di organizzazione. Partecipa al dialogo educativo in modo attivo, offrendo spunti di riflessioni frutto di considerazioni personali. Svolge sempre con accuratezza i compiti assegnati. Espone con chiarezza utilizzando un linguaggio ricco e appropriato.	9
ECCELLENTE	Conoscenze ampie, particolareggiate e coerenti, in grado di spaziare anche oltre gli argomenti curriculari. Completa autonomia ed eccellente capacità critica e di organizzazione. Partecipa al dialogo educativo in modo propositivo e proficuo. Eccellenti capacità di applicazione e rielaborazione personale. Svolge sempre con esattezza e puntualità i compiti assegnati. Si esprime con rigore espositivo e argomentativo, sintetizza correttamente e valuta criticamente risultati e procedimenti	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO V ANNO

Competenza grammaticale	Conoscenze ampie, complete e approfondite.	Conoscenze ampie e approfondite.	Conoscenze complete, articolate	Conoscenze complete, ma poco approfondite.	Conoscenze semplici ma corrette.	Conoscenze superficiali e con qualche imprecisione.	Conoscenze imprecise e frammentarie.	Conoscenze gravemente lacunose.
Competenza lessicale e semantica	Traduzione completa, elegante con rispetto delle regole di produzione. Lessico scelto e preciso	Traduzione completa, corretta con rispetto delle regole di produzione. Lessico appropriato	Traduzione completa, complessivamente corretta. Lessico adeguato	Traduzione completa, complessivamente corretta, con qualche imprecisione. Lessico nel complesso adeguato.	Traduzione quasi completa, quasi corretta, ma pedissequa. Lessico non del tutto adeguato.	Traduzione incompleta, pedissequa e non sempre corretta. Frequenti fraintendimenti lessicali	Traduzione incompleta e prevalentemente scorretta. Lessico improprio	Traduzione incompleta e gravemente scorretta. Lessico scorretto
Competenza testuale	Comprensione completa, precisa e puntuale.	Comprensione completa e precisa.	Comprensione nel complesso precisa e completa.	Comprensione adeguata	Comprensione quasi adeguata con qualche travisamento.	Comprensione parziale con travisamenti e/o alterazioni.	Comprensione frammentaria, con ripetuti stravolgimenti.	Comprensione quasi assente, stravolta nella articolazione logica.
	Rielaborazione puntuale, precisa, arricchita di spunti personali e con appropriati raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione precisa, con qualche apporto personale e con validi raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione completa, ben organizzata e con raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione adeguata, corretta, supportata da raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione quasi adeguata con semplici, ma corretti, raccordi interdisciplinari.	Rielaborazione parziale, superficiale, con collegamenti non sempre pertinenti.	Rielaborazione limitata, superficiale e carente di collegamenti interdisciplinari.	Rielaborazione scarsa, imprecisa e priva di collegamenti interdisciplinari.
Punteggi espressi in decimi.	Eccellente 10	Ottimo 9	Buono 8	Discreto 7,5 - 7	Sufficiente 6,5 - 6	Mediocre 5,5 - 5	Insufficiente 4,5 - 4	Scarso 3
Punteggi espressi in quindicesimi	15	14	13	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3

LIBRO DI TESTO ADOTTATO :

Ecritures G.F Bonini M-C. Jamet P.Bachas E. Vicari

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe è composta da 29 alunni di cui una supportata dal prof di sostegno ed uno per cui è stato stilato un PDP. Alla fine del corso di studi di lingua francese, con continuità da parte della docente per tutti i cinque anni, si rileva che la maggior parte degli studenti ha raggiunto le seguenti competenze: sa usare la lingua in maniera autonoma; comprende adeguatamente letture di carattere letterario; analizza un testo poetico drammatico e narrativo; produce testi scritti di carattere personale; sa commentare oralmente e per iscritto sugli autori e sui periodi presi in esame; sa riflettere in modo critico su quanto studiato; sa elaborare in modo personale quanto appreso.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, dispense e LIM.

TECNICHE D' INSEGNAMENTO

Lezione frontale e dialogata, lavori di gruppo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Si è fatto uso di verifiche formative e sommative.

TEMPI PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE.

tempi impiegati sono stati espletati, a secondo delle difficoltà dei moduli.

MODULE 1 : L' ère Romantique**UNITE' 1: De Napoléon à la révolution de 48**

UNITE' 2: Le Prérromantisme - Chateaubriand

UNITE' 3: La poésie romantique – Lamartine : Le Lac

UNITE' 4: Le théâtre romantique – V. Hugo : les Misérables

UNITE' 5: Balzac : la comédie humaine – Stendhal

MODULE 2 : Entre Réalisme et Symbolisme

UNITE' 1: Flaubert : Mme Bovary

UNITE' 2 : Le Naturalisme : Zola “ Germinal “- Maupassant

UNITE' 3 : Decadentisme - Symbolisme

UNITE' 4 : Baudelaire : Les Fleurs du Mal

UNITE' 5: Verlaine

MODULE 3 : L' ère des Secousses

UNITE' 1: Temps de guerre 1914-1945

UNITE' 2 : La poésie avant 1945 : Guillaume Apollinaire

UNITE' 3 : Le roman moderne : Marcel Proust

UNITE' 4 : Le surréalisme - Dadaïsme

UNITE' 5 : Le roman de l' inquiétude : Mauriac.

UNITE' 6 : Gide : Les Caves du Vatican

MODULE 4 : L'ère des Doutes

UNITE' 1 : Visages de la France contemporaine

UNITE' 2 : L' existentialisme

UNITE' 3 : Sartre : La Nausée

UNITE' 4 : A. Camus : L' étranger

MODULE 5 : Le nouveau roman

UNITE' 1 : Nathalie Sarraute

UNITE' 2 : Le Nouveau Théâtre

UNITE' 3 : E. Ionesco

Raccordi interdisciplinari: sono stati effettuati, collegamenti con le seguenti discipline: italiano , storia dell' arte , storia e filosofia .

Prove scritte di lingue

Comprensione	nulla /scarsa	0 - 0,5 - 1
	scarsa / sommaria	1,0
	parziale	1,5
	adeguata	2,0
	precisa	2,5
Corretto utilizzo strutture linguistiche	scorretto	0 - 0,5 - 1
	incompleto	1,0
	lacunoso/parziale	1,5
	adeguato/completo	2,0
	congruo	2,5
Completezza	incompleta	0 - 0,5 - 1
	lacunosa	1,0
	parziale	1,5
	adeguata	2,0
	completa e congrua	2,5
Rielaborazione	nulla/scarsa	0 - 0,5 - 1
	approssimativa	1,0
	parziale	1,5
	adeguata	2,0
	molto precisa e congrua	2,5

RELAZIONE FINALE

La classe V A è composta da 28 alunni, una diversamente abile che ha seguito una programmazione semplificata, un ragazzo con bisogni educativi speciali (BES). Sotto il profilo disciplinare gli allievi hanno mantenuto sempre un comportamento corretto, dal punto di vista strettamente didattico, vi è stata continuità per due anni, la classe ha sempre seguito le lezioni con attenzione ma non sempre all'attenzione in classe è seguito uno studio approfondito e costante. Solo un gruppo ha mostrato un reale coinvolgimento e una significativa autonomia nell'attività di studio. Il rendimento scolastico verificato, pur registrando un gruppo che si attesta su livelli ottimi sia in Filosofia che in Storia, è mediamente su una fascia di profitto discreta, qualche allievo non ha raggiunto gli obiettivi minimi in entrambe le discipline. Il comportamento del gruppo classe nei riguardi del docente è stato sempre corretto e improntato su un rapporto di stima e fiducia. Per ciò che concerne lo svolgimento del programma, tutto si è svolto come pianificato ad inizio anno scolastico, anche se in alcuni mesi vi è stato un ricorrente accavallamento, tra le ore effettive destinate alle lezioni in classe e le attività extracurricolari e formative di vario tipo. A tale proposito va comunque fatto presente che, lo sforzo di recupero, da parte di alcuni allievi è stato massimo e ha registrato una fattiva collaborazione a tutti i livelli. La classe ha partecipato a diverse attività extracurricolari proposte dalla docente come il Festival della Letteratura e del Diritto, un appuntamento ormai triennale; tre allievi hanno superato la selezione d'istituto e hanno preso parte alle Olimpiadi di Filosofia classificandosi tra i primi dieci nella graduatoria regionale.

Metodologie e strumenti didattici

Il curricolo annuo è stato articolato in moduli, in modo da consentire lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. Il tema, concordato con gli allievi è stato: "La guerra metafora del Novecento". L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato trasversale a Storia ed a Filosofia.

I contenuti programmati sono stati presentati agli allievi prevalentemente attraverso la lezione frontale, durante la quale si è lavorato sull'individuazione d'idee-chiave e di nodi problematici (interni all'argomento trattato) al fine di sollecitare/stimolare il più possibile, interventi e l'esplicitazione di proprie personali opinioni. Erano stati previsti focus che, partendo da fatti di cronaca, hanno affrontato questioni storiche e politiche di alcuni Paesi europei e extra-europei. Alcune lezioni sono state dedicate ad approfondire parti della Costituzione.

Tipologie di verifica e valutazione

Sono state utilizzate verifiche prevalentemente orali, ma sono state anche effettuate verifiche scritte, esercitazioni con domande a risposte aperte.

OBIETTIVI GENERALI raggiunti in termini di conoscenza, abilità e competenza		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscono i principali avvenimenti che hanno caratterizzato il Novecento.	Ricostruiscono la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. Collocano gli eventi secondo le corrette coordinate spazio temporali. Sanno guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, le radici del presente.	Hanno acquisito la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa.
Conoscono le ideologie che hanno caratterizzato le vicende storiche del Novecento.	Sanno interpretare gli elementi fondamentali che caratterizzano le diverse epoche storiche.	Sanno scrivere un breve testo di argomento storico. Sanno analizzare un documento o un articolo politico.

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

Manuale adottato: *Z. Ciuffoletti, U. Baldocchi, S. Bucciarelli, S. Sodi, DENTRO LASTORIA (Ed. Verde), vol. 3 A, Casa Editrice G. D'Anna, Firenze, 2013.*

Argomenti del programma effettivamente trattati alla data del 15 maggio 2016

L'Età dell'Imperialismo: caratteri generali

L'Italia giolittiana: la politica interna e la politica estera.

La prima guerra mondiale : Le origini e lo scoppio della guerra; l'Italia in guerra; 1917: l'anno della svolta; la Conferenza di Parigi e i trattati di pace.

Caratteri generali della Rivoluzione russa;

Un difficile dopoguerra : Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo ; Il fascismo al potere : la politica economica del regime , la politica estera ; la Germania dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler ; Il controllo nazista della società, la politica estera, la persecuzione antiebraica.

La crisi del "29" e il "New Deal".

Lo stalinismo .

La guerra civile spagnola.

La Seconda guerra mondiale : I caratteri del conflitto ; l'Asse all'attacco, la battaglia di Francia, l'intervento italiano in guerra , la battaglia d'Inghilterra, il fallimento della guerra parallela di Mussolini, l'apogeo dell'Asse e l'intervento americano, la svolta e il crollo dell'Italia.

Il contributo della Resistenza italiana. Il crollo della Germania e del Giappone. I trattati di pace.

Il secondo dopoguerra : La nascita dell'ONU , La guerra fredda e la supremazia degli USA e URSS. Il piano Marshall, Cominform e Comecon , Il blocco di Berlino ,il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.

Il dopoguerra negli Stati Uniti : La dottrina Truman, il Maccartismo, l'ascesa di Eisenhower e la politica del "roll – back" . La guerra di Corea.

L'Italia Repubblicana : I gravi problemi del dopoguerra, Il referendum istituzionale , la Costituzione della Repubblica italiana, le elezioni politiche del 1948, l'epoca del centrismo.

L'Italia della ricostruzione e del boom economico; L'epoca del centrismo; Gli anni di piombo.

La decolonizzazione in Africa

La Questione palestinese

I due blocchi : gli anni sessanta e la coesistenza pacifica, Lo sforzo per la pace di Kennedy; La guerra del Vietnam; Il sessantotto in Europa.

Metodo d'insegnamento

La programmazione di Filosofia, nell'ultimo anno, muoveva dalla premessa che gli alunni abbiano acquisito e sappiano utilizzare la strumentazione di base del discorso e dell'operare filosofico. Pertanto, alla capacità di distinguere la specificità di significato dei concetti filosofici fondamentali, doveva accompagnarsi la conoscenza di alcune interpretazioni delle principali posizioni teoriche. L'obiettivo da raggiungere era l'affermarsi di un'autonoma coscienza critica in modo da saper giustificare razionalmente le idee e le convinzioni, sottoponendole a revisione critica. Si è scelto per il corrente anno scolastico di organizzare la programmazione in base a determinate problematiche di natura teoretica. Tenendo conto delle *Indicazioni nazionali* e dell'esigenza di formare a una cittadinanza multidimensionale, si è ritenuto opportuno che l'esposizione del pensiero dei vari autori e gli approfondimenti tematici articolassero i seguenti ambiti concettuali: etica, estetica, politica, conoscenza, fede. La scelta aveva l'obiettivo di far comprendere agli allievi che la disciplina non ha come fine solo la conoscenza dei singoli autori, il loro pensiero, ma anche capire come le loro teorie, i loro concetti e i loro metodi di ricerca possano esserci utili oggi. Si è voluto dimostrare come la filosofia possa offrire strumenti e occasioni per far acquisire agli alunni tale capacità. Il metodo migliore per raggiungere quest'obiettivo si è pensato fosse quello di discutere le argomentazioni dei singoli filosofi intorno a uno stesso problema. La programmazione ha posto un forte accento sulla formazione filosofica, riconoscendo così alla disciplina valenza formativa e mettendo al centro del progetto didattico tale valenza, nella consapevolezza che gli allievi vadano indirizzati verso le tre componenti principali della formazione filosofica: concettualizzare, argomentare, problematizzare. Si è voluto contribuire a dare gli strumenti per un apprendimento consapevole, che continui fuori dalla scuola e lungo tutto l'arco della vita.

Metodi e strumenti

Lezioni frontali, cooperative learning, mappe concettuali, brainstorming, discussioni libere o guidate lettura di quotidiani.

Sussidi

Sono stati utilizzati tutti i sussidi in dotazione alla scuola: libri di testo, documenti, fotocopie, diapositive, video, lavagna luminosa, e tutti gli strumenti idonei ad ampliare l'orizzonte culturale ed a creare opportunità educative. Strumenti privilegiati: internet, aula-multimediale.

Metodo di verifica e valutazione

Verifiche formative e sommative. Sono state svolte delle prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate. Interrogazioni orali: minimo due a quadrimestre. Sono stati inoltre elementi di valutazione: l'attenzione, la partecipazione, la costanza nello studio, l'impegno, l'autonomia di giudizio e il metodo di studio.

OBIETTIVI GENERALI raggiunti in termini di conoscenza, abilità e competenza		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscono i concetti fondamentali della dottrina della conoscenza e i loro mutamenti nella storia della filosofia. Conoscono i concetti fondamentali della filosofia politica e del diritto e i loro mutamenti nella storia della filosofia. Sanno riconoscere le diverse forme di Stato proposte dai filosofi. Conoscono i problemi affrontati in ambito morale e le soluzioni date a essi storicamente dai filosofi. Conoscono i concetti fondamentali dell'estetica. Conoscono i problemi affrontati in ambito estetico e le soluzioni date storicamente dai filosofi ad essi. Conoscono i concetti fondamentali della fede ed i loro mutamenti nella storia della filosofia.	Sanno esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico . Saper mettere in evidenza i nessi logici tra le principali nozioni esaminate. Individuare i problemi affrontati in ambito gnoseologico e le soluzioni storicamente date ad essi. Ricostruire e comprendere il senso dello sviluppo delle tematiche gnoseologiche nella storia della filosofia Sanno sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse	Sanno cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale ,sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Sanno argomentare la propria tesi . Sanno orientarsi sul problema fondamentale posto dalla tematica trattata. Colgono di ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale. Sviluppano una riflessione personale, sanno argomentare una tesi, anche in forma scritta.

PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

Manuale adottato: M. DE BARTOLOMEO V.MAGNI, *STORIA DELLA FILOSOFIA Verde*, vol. 3 , Casa Editrice ATLAS

Argomenti del programma effettivamente trattati alla data del 15 maggio 2016

NUCLEI TEMATICI	UNITA' DI APPRENDIMENTO
<p>MODULO 1</p> <p>LA CONOSCENZA</p>	<p>L'idealismo. Hegel. Le tesi di fondo del sistema hegeliano: Finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia; la dialettica. La <i>Fenomenologia dello spirito</i>: Coscienza , Autocoscienza, Ragione. Schopenhauer: Il fenomeno è rappresentazione; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Le vie della liberazione dal dolore. Kierkegaard: la critica al sistema hegeliano; gli stadi dell'esistenza. Marx: la coscienza come prodotto sociale; la concezione materialistica della storia. Nietzsche: il "prospettivismo"; la volontà di potenza; il metodo genealogico. Freud: La scomposizione psicoanalitica della personalità. Heidegger: Comprendere è interpretare; l'esserci come "progetto gettato". Popper: Il principio di falsificabilità</p>
<p>MODULO 2</p> <p>LA POLITICA</p>	<p>Hegel: Lo spirito oggettivo: il diritto astratto e lo Stato etico. Marx : La critica allo stato moderno, Il Manifesto del partito comunista. Hanna Arendt: I totalitarismi. La scuola di Francoforte: Marcuse, Adorno . Popper : La teoria della democrazia.</p>
<p>MODULO 3</p> <p>L'ETICA</p>	<p>Hegel: Lo spirito oggettivo: la moralità; l'eticità. Kierkegaard: la vita etica I maestri del sospetto: Marx , Nietzsche , Freud. Nietzsche: la "genealogia della morale", il nichilismo, l'eterno ritorno. Heidegger : Il passaggio dall'esistenza inautentica a quella autentica Hanna Arendt : La banalità del male.</p>
<p>MODULO 4</p> <p>LA FEDE</p>	<p>Kierkegaard: scegliere Dio. Nietzsche: la morte di Dio.</p>
<p>MODULO 5</p> <p>L'ESTETICA</p>	<p>Schopenhauer: l'arte. Kierkegaard: la vita estetica. Nietzsche: il primato dell'arte in "La nascita della tragedia"; il tramonto dell'arte in "Umano , troppo umano". Heidegger: l'opera d'arte come manifestazione della verità dell'essere.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA E STORIA Anno scolastico 2015- 2016

Indicatori	0 - 3 Del tutto insufficiente	4 Gravemente insufficiente	5 Insufficiente	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 - 10 Ottimo	Somma dei punteggi parziali
1- Conoscenza dei temi e problemi affrontati								
2- Capacità di esposizione degli argomenti in modo pertinente, corretto e coerente								
3- Capacità di utilizzare termini e concetti specifici								
4- Capacità di sintesi nella esposizione dei contenuti								
5- Capacità di analisi dei temi e problemi proposti								
6- Competenza nell'individuare analogie e differenze tra concetti e modelli diversi								
7- Competenza nell'esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato								
8- Competenza nella comunicazione delle tematiche trattate in modo originale e creativo								
Voto complessivo (ottenuto sommando i punteggi riguardanti gli indicatori prescelti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati, arrotondando se necessario).								

Relazione finale

La classe 5A è una classe di 29 alunni, dei quali una studentessa segue la programmazione semplificata e per uno studente è stato necessario stilare un PDP. La sottoscritta segue questa classe da quest'anno e, precisamente, dal mese di ottobre.

La classe fin da subito ha manifestato numerose difficoltà nell'affrontare il programma dell'ultimo anno. Dalle esercitazioni effettuate in classe sin dall'inizio delle attività, si sono riscontrate lacune gravissime, causate sia dalla mancanza di concetti chiave, atti a poter svolgere con serenità il programma dell'ultimo anno e che la docente ha dovuto integrare nel programma di quest'anno, sia perché gli argomenti trattati negli anni scorsi sono stati affrontati in maniera superficiale. Tale condizione ha portato la docente a dover lavorare in maniera più lenta, sia per presentare nella maniera più semplice possibile gli argomenti da trattare, sia perché ogni argomento nuovo ha richiesto un ulteriore lavoro per recuperare concetti passati per meglio consolidare quelli nuovi.

La maggior parte della classe ha comunque lavorato con impegno e serietà e dalle prove effettuate si sono venuti a formare quattro gruppi: un gruppo che ha raggiunto ottimi risultati, un secondo ha raggiunto risultati discreti, un terzo ha ottenuto risultati tra il mediocre e il sufficiente e infine l'ultimo gruppo che ha conseguito risultati negativi. Inoltre le numerose attività extra-disciplinari proposte dalla nostra scuola, sicuramente di alto valore formativo e culturale, hanno ridotto i tempi della didattica, limitandone i contenuti.

A supporto della didattica, per la matematica, è stato attivato uno sportello Help, aperto a tutta la classe. Esso sarà indirizzato al potenziamento delle abilità di risoluzione dei problemi in virtù della seconda prova degli esami di stato. La valutazione ha tenuto conto di tutto il percorso educativo-didattico e dei seguenti criteri: risultati delle prove sommative, raggiungimento degli obiettivi, altri elementi. Questi ultimi sono stati: l'interesse, l'impegno, la partecipazione, la frequenza delle lezioni, il progresso rispetto ai livelli di partenza.

Nel corso dell'anno scolastico sono state eseguite 5 verifiche scritte e almeno 4 verifiche orali.

MATEMATICA	
LIBRO DI TESTO	Matematica per i licei scientifici 3 / analisi -Calcolo combinatorio- autori: Re Fraschini /GrazziEd.Atlas. Il testo della docente per integrare gli argomenti.

OBIETTIVI in termine di conoscenze, competenze e capacità		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Contenuti del terzo anno: equazioni e disequazioni con il modulo ed equazioni e disequazioni irrazionali.	Definizione algebrica e significato geometrico di valore assoluto (modulo) di un numero reale. Saper classificare le diverse equazioni / disequazioni irrazionali. Saper individuare particolarità algebriche utili per ridurre le disequazioni / equazioni.	Saper risolvere equazioni e disequazioni con il valore assoluto; saper risolvere equazioni e disequazioni irrazionali.
Funzioni Reali Calcolo Differenziale	Essere in grado di studiare e rappresentare una funzione reale, nonché interpretare grafici.	Sapere affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti a rappresentarli e a risolverli.
Calcolo Integrale	Essere in grado di utilizzare gli integrali per la determinazione di aree piane e volumi.	
Le equazioni differenziali	Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale e integrale	Apprendere il concetto di equazione differenziale. Risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali.

MACROARGOMENTI	DESCRIZIONE
CONTENUTI DEL TERZO ANNO: equazioni e disequazioni con il modulo ed equazioni e disequazioni irrazionali.	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Risoluzione di equazioni e disequazioni del tipo: $f(x) =A, f(x) <A, f(x) >A, f(x) \geq A$ ✚ Equazioni irrazionali con radici quadrate; equazioni irrazionali con radici di indice qualsiasi ✚ Disequazioni irrazionali ✚ Esercizi di riepilogo sulle disequazioni
Le funzioni e le loro proprietà	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione ✚ Funzione composta di due o più funzioni ✚ Trasformazione geometrica del grafico di una funzione
I limiti delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione di un insieme ✚ Verifica del limite di una funzione mediante la definizione ✚ Primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)
Il calcolo dei limiti	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni ✚ Limiti che si presentano sotto forma indeterminata ✚ Calcolo limiti ricorrendo ai limiti notevoli ✚ Infinitesimi e infiniti ✚ Studio della continuità o discontinuità di una funzione in un punto ✚ Asintoti di una funzione ✚ Disegnare il grafico probabile di una funzione
La derivata di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Derivata di una funzione mediante la definizione ✚ Calcolo della retta tangente al grafico di una funzione ✚ Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione ✚ Derivate di ordine superiore ✚ Il differenziale di una funzione ✚ Applicazioni delle derivate alla fisica

I teoremi del calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Teorema di Rolle ✚ Teorema di Lagrange ✚ Teorema di Cauchy ✚ Teorema di De L'Hospital
I massimi, i minimi e i flessi	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima ✚ Determinare i flessi mediante la derivata seconda ✚ Determinare i massimi, i minimi e i flessi mediante le derivate successive ✚ Risolvere i problemi di massimo e di minimo
Lo studio delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Studiare una funzione e tracciare il suo grafico ✚ Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa ✚ Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica ✚ Risolvere i problemi con le funzioni
Gli integrali indefiniti	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità ✚ Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti ✚ Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte
Gli integrali definiti	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale ✚ Calcolare il valor medio di una funzione ✚ Operare con la funzione integrale e la sua derivata ✚ Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi ✚ Integrali impropri
Le equazioni differenziali	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari ✚ Equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti ✚ Problemi di Cauchy del primo e del secondo ordine

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA E FISICA
Liceo scientifico – A. S. 2015/2016

INDICATORI	PUNTEGGIO GREZZO (PG)
Conoscenze specifiche	(40% del punteggio grezzo)
correttezza di esecuzione /impostazione – scelta di un modello risolutivo più efficace – precisione – completezza	(40% del punteggio grezzo)
Utilizzazione della terminologia specifica della disciplina (linguaggio appropriato anche simbolico) - Capacità di riprodurre Dimostrazioni e/o motivare sulla base di contenuti adeguati	(20% del punteggio grezzo)

Correzione

La correzione del compito verrà effettuata assegnando ad ogni esercizio/problema/quesito o a ciascuna sua parte un punteggio.

Il punteggio verrà assegnato preventivamente sulla traccia del compito dal docente affinché lo studente possa orientarsi circa lo svolgimento del compito.

La somma dei punteggi riportati nei singoli esercizi costituirà il punteggio grezzo. Il voto sarà assegnato secondo una legge di proporzionalità tra punteggio minimo e massimo.

**GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE – matematica e fisica -LICEO SCIENTIFICO
A.S. 2015/2016**

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Non espresse
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	comunica in modo scorretto ed improprio
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
5	superficiali ed incerte	.Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici tra i diversi argomenti; compie analisi lacunose
6	Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali

RELAZIONE FINALE

La classe, in non pochi elementi, ha mantenuto da febbraio, un comportamento molto vivace.

La partecipazione degli allievi al dialogo educativo, fatta qualche eccezione, è stata costante e costruttiva. Sul piano del profitto qualche alunno emerge particolarmente per impegno e preparazione, mentre molti altri hanno fatto registrare una certa superficialità nei confronti dello studio e un atteggiamento a volte poco partecipativo verso le attività didattiche proposte.

Per cercare di alzare il livello medio della classe, che per una parte considerevole mostra un atteggiamento riluttante nei confronti dello studio autonomo e costante, l'insegnante ha apprestato metodi più accurati tendenti a colmare tali problematiche.

Quasi tutti i ragazzi hanno evidenziato lacune pregresse in relazione alle quali il docente, giunto in aula solamente a febbraio, ha azzerato il programma ripartendo da argomentazioni relativi all'anno precedente, attesa la propedeuticità delle stesse.

A ciò gli allievi hanno risposto in modo differenziato; alcuni, infatti, hanno conseguito un grado di maturazione e di autosufficienza adeguato agli obiettivi prefissati, ma altri presentano ancora qualche difficoltà ad organizzarsi e ad esprimersi con un linguaggio caratteristico appropriato e dimostrano di non avere acquisito un buon metodo di studio.

Tutto ciò è sicuramente e principalmente causato da una mancanza di collaborazione e di continuità rispetto al lavoro svolto a scuola. È necessario segnalare infatti come, a fronte di un'ampia disponibilità da parte dell'insegnante, vi siano state poche richieste di chiarimenti.

Nonostante il livello di attenzione, di ascolto e di applicazione negli ultimi mesi sia stato altalenante, gli obiettivi didattici prefissati, seppur a livelli diversi, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli allievi. Alcuni, tuttavia, non hanno prodotto risultati soddisfacenti e ciò è imputabile a gravi lacune pregresse che non sono state completamente superate e anche a una scarsa propensione per la disciplina.

Le verifiche sono state frequenti e nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza dei singoli alunni, dell'interesse dimostrato per la disciplina, delle capacità di accostarsi costruttivamente agli argomenti trattati a lezione, del grado di autonomia raggiunto e, ovviamente, della componente nozionistica posseduta.

Il programma è stato parzialmente completato. Si allegano alla presente griglia di valutazione, stralciata dal PTOF, e tabella riassuntiva della programmazione svolta nonché di quella che si ritiene di poter svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

Programma svolto

Corrente elettrica continua: Intensità della corrente, verso e corrente continua; Resistori in serie e in parallelo, Leggi di Kirchhoff, F.E.M.; Trasformazione dell'energia elettrica. Potenza dissipata; Conservazione dell'energia meccanica nell'effetto joule; Kilowattora; f.e.m., generatore reale di tensione; misura f.e.m. e resistenza interna. La corrente elettrica nei metalli; Fenomeni magnetici fondamentali; Confronto tra campo magnetico e campo elettrico; Forze tra magneti e correnti. Esperimento di Faraday; Forze tra correnti, Intensità del campo magnetico; Forza magnetica su un filo e di un filo percorso da corrente; Biot-Savart; Campo magnetico di una spira e di un solenoide; il motore elettrico; amperometro e voltmetro. Il campo magnetico; Induzione elettromagnetica, Corrente indotta, Flusso del campo magnetico, Interruttore differenziare, Legge di Faraday – Neumann; Legge di Lenz. Autoinduzione e Mutua induzione; Energia e densità del campo magnetico; L'alternatore. Valore efficace della f.e.m. e della corrente. I circuiti ohmici. I circuiti in corrente alternata; Il circuito LC; Il trasformatore. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Il principio di Huygens e la riflessione della luce; la rifrazione e la dispersione della luce; la riflessione totale e l'angolo limite. Le onde elettromagnetiche piane, la polarizzazione della luce. Lo spettro elettromagnetico, Le onde radio e le microonde, le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette, i raggi X e i raggi gamma.

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Non espresse
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	comunica in modo scorretto ed improprio
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
5	superficiali ed incerte	.Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici tra i diversi argomenti; compie analisi lacunose
6	Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali

Considerazioni sulla classe

La classe è costituita da 29 alunni. Un'alunna ha svolto programmazione semplificata, seguita dall'insegnante di sostegno, mentre per un secondo alunno individuato dal consiglio come alunno con bisogni educativi speciali, è stato elaborato un piano didattico personalizzato.

La vivacità e la disponibilità al dialogo educativo caratterizzano in generale gli alunni di questa classe. Bisogna però sottolineare la presenza di alcuni alunni che hanno tenuto un comportamento non sempre corretto, rendendo spesso necessario l'intervento dell'insegnante. Dal punto di vista didattico, la classe si presenta piuttosto eterogenea: si evidenzia la presenza di un gruppo che si è distinto, come negli anni precedenti, per l'approfondimento e lo studio assiduo, per l'approccio critico agli argomenti oggetto di studio e per la capacità di rielaborazione personale dei temi affrontati in classe. Tale gruppo di alunni ha dato risultati soddisfacenti. Un secondo gruppo, pur mostrando interesse e impegno continuo e conseguendo risultati positivi, non sempre ha mostrato capacità di approfondimento e di rielaborazione autonoma; un terzo gruppo ha dimostrato interesse discontinuo e si è impegnato in modo saltuario e superficiale, attestandosi comunque su un livello di sufficienza o quasi sufficienza; infine c'è un gruppo costituito da pochi alunni che non ha dimostrato interesse al dialogo educativo, né volontà di impegnarsi durante il corso dell'anno, pervenendo a una preparazione generale insufficiente.

Considerazioni sul programma svolto

Il programma è stato svolto seguendo la scansione dei periodi indicati in sede di programmazione, anche se alcuni argomenti, particolarmente quelli relativi alla chimica e alla biochimica, hanno richiesto maggiore tempo di acquisizione, data la loro complessità. Per questo motivo non sono stati trattati tutti i moduli programmati.

In particolare, di Scienze della Terra è stato trattato solo il modulo riguardante la tettonica delle placche, mentre l'ultima parte di ingegneria genetica (le applicazioni delle biotecnologie), verrà, per motivi di tempo, trattata con attenzione ai concetti essenziali.

In definitiva, pur essendosi rivelato il programma di quest'anno ricco di tematiche interessanti e coinvolgenti per gli alunni, molti argomenti avrebbero richiesto tempi più lunghi per la loro acquisizione. Si è preferito, quindi, soffermarsi su quelle parti che risultano di maggiore interesse per gli alunni, perché dense di riferimento alla qualità della vita intesa come salute e rispetto dell'ambiente, oppure perché, essendo propedeutiche alle conoscenze future, risultano particolarmente utili agli alunni che si orienteranno verso lo studio di materie scientifiche.

Obiettivi raggiunti

- ✚ Conoscenza dei linguaggio specifico delle discipline studiate
- ✚ Conoscenza delle diverse teorie storiche sui movimenti della litosfera, con particolare riguardo alla teoria della tettonica delle placche
- ✚ Conoscenza della struttura e della nomenclatura dei principali composti organici e dei loro derivati
- ✚ Conoscenza della struttura e della funzione delle biomolecole
- ✚ Capacità di descrivere le reazioni principali alla base del metabolismo
- ✚ Conoscenza dei concetti di base su cui si fonda l'ingegneria genetica
- ✚ Conoscenza delle principali applicazioni delle biotecnologie

Metodologia

Sono state utilizzate la lezione frontale (anche attraverso l'uso della LIM) e quella dialogata nella presentazione dei nuovi argomenti; i momenti di verifica orale e di correzione delle verifiche scritte sono stati utilizzati per chiarire eventuali dubbi degli alunni sui diversi temi.

Strumenti

È stato usato regolarmente il libro di testo: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE Dal carbonio agli OGM Plus – Valitutti, Taddei, ed. Zanichelli Per lo svolgimento degli argomenti di Scienze della Terra è stato usato il testo: OSSERVARE E CAPIRE LA TERRA – E.L. Palmieri, M. Parotto, ed. Zanichelli.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte regolarmente, sotto forma di interrogazioni orali e scritte, in numero di almeno tre nel primo quadrimestre e di due o tre nel secondo quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione e dell'interesse degli alunni.

Per i criteri di valutazione si è fatto sempre riferimento alla griglia di valutazione presentata in sede di Dipartimento disciplinare e allegata alla presente relazione.

Programma svolto

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

- ✚ Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- ✚ L'isomeria: classificazione dei diversi tipi di isomeri
- ✚ La nomenclatura degli idrocarburi saturi
- ✚ Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi
- ✚ Le reazioni di alogenazione degli alcani
- ✚ Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- ✚ La nomenclatura degli alcheni e degli alchini
- ✚ L'isomeria geometrica degli alcheni
- ✚ Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e la regola di Markovnikov
- ✚ Idrocarburi aromatici: il benzene (formula di Kekulé e risonanza), regola di Hückel, nomenclatura dei composti aromatici, sostituzione elettrofila aromatica

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

- ✚ I gruppi funzionali
- ✚ Gli alogeno derivati: nomenclatura, reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione
- ✚ Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità di alcoli e fenoli
- ✚ Le reazioni di alcoli e fenoli
- ✚ Aldeidi e chetoni
- ✚ Reazioni di aldeidi e chetoni
- ✚ Acidi carbossilici: gruppo funzionale, nomenclatura, acidi bicarbossilici e idrossiacidi
- ✚ Derivati degli acidi carbossilici; sostituzione nucleofila acilica
- ✚ Acidi grassi, esteri, saponi
- ✚ Ammine: struttura e nomenclatura

LE BASI DELLA BIOCHIMICA – LE BIOMOLECOLE

- ✚ Carboidrati: monosaccaridi (aldosi e chetosi, serie D e serie L, proiezione di Fischer, monosaccaridi a catena chiusa); oligosaccaridi (saccarosio, lattosio, maltosio, cellobiosio); polisaccaridi: amido, cellulosa, glicogeno
- ✚ Lipidi saponificabili e insaponificabili
- ✚ Proteine: formula generale degli amminoacidi e loro caratteristiche, amminoacidi essenziali, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria delle proteine
- ✚ Enzimi: funzione, specificità, modalità di azione
- ✚ Acidi nucleici: i nucleotidi, struttura e funzione di DNA e RNA; duplicazione del DNA e sintesi proteica

IL METABOLISMO

- ✚ Trasformazioni chimiche all'interno della cellula: anabolismo e catabolismo
- ✚ Coenzimi NAD e FAD
- ✚ Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi e fermentazione
- ✚ Il metabolismo terminale
- ✚ La produzione di energia nelle cellule
- ✚ La fotosintesi clorofilliana

CHE COSA SONO LE BIOTECNOLOGIE

- ✚ Una visione d'insieme sulle biotecnologie
- ✚ La tecnologia delle colture cellulari
- ✚ La tecnologia del DNA ricombinante
- ✚ Il clonaggio e la clonazione
- ✚ Sequenziamento del DNA con il metodo di Sanger
- ✚ L'ingegneria genetica e gli OGM: i topi knockout

*** LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE**

- ✚ Biotecnologie mediche
- ✚ Biotecnologie applicate all'agricoltura

SCIENZE DELLA TERRA

LA STRUTTURA DELLA TERRA

- ✚ Un pianeta fatto a strati
- ✚ Le strutture della costa oceanica: dorsali e fosse
- ✚ L'espansione dei fondi oceanici
- ✚ La Tettonica delle placche
- ✚ La teoria di Wegener
- ✚ Nuove montagne e nuovi oceani
- ✚ Il motore delle placche

N.B. Gli argomenti elencati in programma e contrassegnati da asterisco (*) sono ancora da svolgere al momento della presentazione del documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Scienze Naturali

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	non espresse
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici tra i diversi argomenti; compie analisi lacunose.
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A complessivamente è un gruppo piuttosto omogeneo in termini di impegno e partecipazione e diversificato, ad oggi, per livelli di abilità e competenze.

Il dialogo educativo, tranne che con alcuni elementi, è stato piuttosto agevole ma a tratti. Infatti l'eccessiva vivacità di un piccolo gruppo di alunni ha spesso coinvolto l'intera classe e ciò ha condizionato lo svolgimento del programma.

Lo sviluppo del curricolo didattico è stato lento ed il programma di Storia dell'Arte è stato rimodulato rispetto a quanto inizialmente pianificato pur conservandone sufficientemente la validità formativa e consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli argomenti trattati sono stati ben recepiti dagli studenti attenti e motivati che risultano essere la maggioranza.

La particolare partecipazione e il buon spirito di critica artistica, ci ha permesso di modulare in chiave multidisciplinare (specialmente con Italiano, Storia e Filosofia) consentendo loro di acquisire, in alcuni casi, un alto livello di competenze ed abilità, mentre per altri e pochi casi i risultati conseguiti sono da ritenersi, ad oggi, insufficienti.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Il quinto anno rappresenta il momento del completamento e della piena maturazione delle competenze ed abilità dell'intero curricolo. L'età degli allievi e la loro maturazione complessiva hanno consentito di affrontare in maniera unitaria i diversi aspetti dei due ambiti della materia (Disegno e Storia dell'Arte) e questa correlata con le altre discipline.

In tal modo si è potuto far percepire l'unitarietà del sapere in una visione complessiva capace di fornire le giuste chiavi di lettura della realtà e dei suoi fenomeni.

COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE

- Piena padronanza del disegno "grafico/geometrico" e disinvoltura nell'utilizzo dei linguaggi espressivi specifici
- Capacità di leggere criticamente le opere architettoniche ed artistiche
- Capacità di riconoscere i valori formali delle opere architettoniche e artistiche attraverso la lettura formale e iconografica
- Capacità di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale riconoscendone materiali, tecniche, caratteri stilistici, significati e valori simbolici
- Consapevolezza del valore della tradizione artistica intesa anche come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.
- Capacità di leggere criticamente ed interpretare il proprio territorio di riferimento inquadrato nel contesto storico socio-economico.

Rimangono ad oggi da sviluppare, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo e Razionalismo.

Per il disegno sono stati realizzati approfondimenti, commisurati all'impegno degli allievi, di Disegno architettonico del periodo neoclassico.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nel progetto educativo, si è mirato a contribuire all'acquisizione, da parte degli allievi, non solo di conoscenze e di nozioni ma anche di problematiche e percorsi logico-deduttivi capaci di stimolare e sviluppare il senso critico da utilizzare nella lettura ed interpretazione dei fenomeni e della realtà.

Per fornire agli allievi le conoscenze necessarie sono state prospettate loro, per ogni argomento, le "condizioni al contorno" e, attraverso il dialogo educativo, sollecitate le loro deduzioni ed interpretazioni, guidandoli verso quelle effettivamente più adeguate, valutando e facendo valutare pro e contro di ogni ipotesi interpretativa.

STRUMENTI DI VERIFICA

Lo strumento di verifica è stato il costante dialogo educativo.

Le verifiche più numerose sono state di tipo collettivo mentre le verifiche individuali, inerenti a tutti gli argomenti del programma svolto sono state 2 nel 2° quadrimestre.

	Argomenti di dettaglio sviluppati di Storia dell'Arte- VA
<p>Illuminismo e Neoclassicismo (allineamento competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Etienne-Louis Boullée (Progetto di una Mètropole — Progetto di museo – Progetto di un Cenotafio per Isaac Newton) • Giavan Battista Piranesi (Fondamento del Mausoleo di Adriano — Chiesa Santa Maria del Priorato di Malta) • Antonio Canova (Dedalo e Icaro – Teseo e il Minotauro – Paolina Borghese – Amore e Psiche – Monumenti funerari di Clemente XIV e Clemente XIII – Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria) • Jacques Louis David (– Il Giuramento degli Orazi – Le Sabine — Marte disarmato da Venere – La morte di Marat)
<p>Romanticismo in Italia, Francia, Inghilterra</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo (Radici, Quadro storico di riferimento, Parallelismo, analogie e differenze con le precedenti correnti artistiche e culturali). • Théodore Géricault (La zattera della Medusa – Gli alienati con monomania del Gioco, dell’Invidia, del Furto) • Eugene Delacroix (La Libertà che guida il popolo) • Hayez (– Il bacio – I vespri siciliani) • Johann Heinrich Fussli (L’incubo) •
<p>Realismo,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gustave Coubert (Funerale a Ornans – Lo spaccapietre) • La rivoluzione dei macchiaioli • Giovanni Fattori (Il campo italiano durante la battaglia di Magenta – Lo staffato – La libeccciata)
<p>Architettura del ferro Impressionismo Postimpressionismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Mengoni (Galleria vittorio Emanuele) • Gustave Alexandre Eiffel (Torre Eiffel) • Eduard Manet (Colazione sull’erba – Olimpya – Il bar delle Folies-Bergères) • Claude Monet (Impressione, sole nascente – Il ponte di Argenteuille) • Edgard Degas (La lezione di ballo) • Paul Cezanne (Giocatori di carte – La montagna SainteVictoire) • Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate – notte stellata-Autoritratto-Campo di grano con corvi) • Art Nouveau • Klimt
<p>Espressionismo Cubismo Futurismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Edvard Munch (L’urlo - Pubertà) • Pablo Picasso (Lesdamoiselles d’Avignon – Guernica) • Umberto Boccioni (La città che sale – Forme uniche della continuità nello spazio) • Antonio Sant’Elia
<p>DISEGNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Generalità sul Disegno Geometrico e sulla “Prospettiva”. Disegno architettonico.

Considerazioni sulla classe

Gli alunni hanno partecipato in modo recettivo all'attività didattica. Si è cercato di coinvolgere la totalità degli alunni stimolando il loro interesse con discussioni, visioni di videocassette, sollecitando anche la scelta, da parte loro, di argomenti di attualità inerenti alla disciplina.

Qualcosa non è stata svolta secondo la programmazione iniziale perché notevoli sono state le difficoltà incontrate e di carattere strutturale e soprattutto ambientale.

Gli obiettivi che erano stati programmati possono, comunque, considerarsi raggiunti.

Obiettivi conseguiti:

- Acquisizione di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- Conoscenza dei concetti essenziali dell'apprendimento motorio;
- Conoscenza delle principali modalità di comunicazione mediante il linguaggio corporeo;
- Conoscenza dei fattori condizionanti (anatomici e fisiologici) e delle metodologie di allenamento delle capacità condizionali;
- Conoscenza dei fattori condizionanti (anatomici e fisiologici) e delle metodologie di allenamento delle capacità coordinative;
- Capacità di saper utilizzare, organizzare e applicare le conoscenze acquisite al fine di mantenere e migliorare le proprie capacità motorie;
- Miglioramento delle capacità condizionali (scioltezza articolare, forza resistenza, velocità) e coordinative;
- Conoscenza delle norme tecniche delle specialità dell'Atletica leggera;
- Conoscenza delle principali norme di comportamento per la tutela della salute ed ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente;
- Conoscenza teorico-pratica dei fondamentali individuali e di squadra della Pallavolo e della Pallacanestro, e del regolamento di gioco;
- Pratica di attività sportive individuali e di squadra quali Atletica leggera e Calcio.

Contenuti

- L'apprendimento motorio;
- Il linguaggio corporeo e le relative modalità di comunicazione;
- Nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio;
- Nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio;
- La forza: definizione di forza; forza veloce, resistente e massimale; fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica;
- La resistenza: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica;
- La velocità: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica;
- La mobilità: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica;
- Attività motoria in ambiente naturale;
- Esercizi a corpo libero e a carico naturale;
- Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche;

- Attività ed esercizi per il controllo segmentario ed intersegmentario;
- Fondamentali individuali della Pallavolo e della Pallacanestro;
- Norme tecniche della specialità dell'Atletica leggera;
- Nozioni generali di traumatologia sportiva e pronto soccorso.

Metodo di insegnamento

L'intervento didattico è stato nei limiti del possibile individualizzato, considerate le diverse caratteristiche e propensioni riscontrabili in alunni della stessa età.

Per gli apprendimenti motori si è partiti dalla globalità del gesto che è stato, all'occorrenza, analizzato e perfezionato nelle sue peculiarità tecniche.

Si è sempre stimolata la partecipazione attiva degli alunni, intesa non solo cooperazione didattico-educativa con l'insegnante, ma pure come momento socializzante in cui ogni singolo alunno ha avuto l'opportunità di esprimere interessi ed esigenze.

Mezzi, strumenti di lavoro e spazi

L'attività pratica si è svolta nei locali della palestra e, quando le condizioni atmosferiche lo hanno consentito, nello spazio all'aperto adiacente l'istituto.

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state effettuate ogni qualvolta si è reso necessario analizzare il livello di apprendimento degli alunni attraverso colloqui, test e osservazioni sistematiche. Inoltre si è tenuto conto della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e dei risultati raggiunti dagli alunni in rapporto al lavoro svolto, alla situazione iniziale e alle capacità individuali.

Programma svolto

- Scheda antropometrica
- Il movimento: movimenti finalizzati e naturali; i fattori del movimento; i benefici dell'attività fisica.
- L'apprendimento motorio.
- Il linguaggio corporeo e le relative modalità di comunicazione.
- Nozioni di anatomia e fisiologia dei principali apparati.
- Conoscere le capacità condizionali e coordinative.
- La forza: definizione di forza; forza veloce, resistente e massimale; fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica.
- La resistenza: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica.
- La velocità: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica.
- La mobilità: definizione, fattori condizionanti, metodologia di allenamento e modalità di verifica.
- Attività motoria in ambiente naturale.
- Esercizi a corpo libero ed a carico naturale.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive.
- Pallavolo e fondamentali.
- Pallacanestro e fondamentali.
- Calcio e fondamentali.
- Pallamano e fondamentali.
- Atletica leggera
- Conoscenza dei regolamenti.
- Attività di arbitraggio.
- Nozioni generali di pronto soccorso.
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Giudizio/ Voto	Impegno e Partecipazione	Conoscenze teoriche	Competenze Motorie
2-3	Impegno e partecipazione inesistenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse • Gravi errori anche in compiti semplici 	Non è in grado di eseguire il compito motorio richiesto
4	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno saltuario Partecipa solo se sollecitato 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie e superficiali • Errori in compiti semplici 	Esegue il compito motorio richiesto ma con gravi errori
5	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno discontinuo • partecipa solo se coinvolto in maniera diretta 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze superficiali • qualche errore in compiti semplici 	esegue il compito motorio richiesto senza errori o autocorreggendosi
6	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno costante • Interviene saltuaria mensa, non si distrae 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze essenziali • Non commette errori in compiti semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue il compito motorio richiesto in forma globale , previo aiuto
7	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno costante • Dimostra attenzione e interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete • Non commette errori in compiti complessi 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue il compito motorio richiesto in modo corretto
8	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno costante • Dimostra attenzione e interesse, interviene in maniera pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete e approfondite • Non commette errori in compiti complessi 	Esegue il compito motorio richiesto in modo corretto ed efficace
9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno assiduo • Dimostra attenzione ed interesse • Partecipa in modo costruttivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie e complete • Usa la terminologia corretta 	Esegue qualsiasi compito motorio richiesto in modo corretto , inserisce varianti ed è in grado di coordinare il lavoro di gruppo

Relazione finale

La classe si presenta vivace ed eterogenea, sia a livello di abilità, conoscenze e profitti, sia nella partecipazione alle attività didattiche e nel metodo di lavoro. Il clima di lavoro è stato sicuramente positivo: la maggior parte degli studenti, come negli anni precedenti, ha seguito con attenzione l'attività didattica e ha partecipato attivamente alle lezioni, con interventi e domande pertinenti. Un piccolo gruppo di alunni è stato molto superficiale nell'attenzione e nell'impegno. Si apprezza il poco fatto dall'alunna Gioffrè e la partecipazione attiva secondo le sue capacità dell'alunno Pesce. I temi affrontati durante le lezioni, sono stati per tutti motivo di confronto e di discussione dove ognuno, secondo le proprie capacità, con le proprie peculiarità, ha potuto portare un contributo. Hanno acquisito una sensibilità culturale per affrontare i problemi esistenziali legati al senso della vita e della morte, hanno acquisito la capacità critica necessaria per affrontare il dibattito culturale sui temi riguardanti la dottrina della Chiesa Cattolica, in particolare quella sociale.

Il comportamento in classe è stato corretto.

Libro di testo

"Tutti i colori della vita", edizione mista, Luigi Solinas, SEI.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni sono in grado di:

- Leggere criticamente avvenimenti di attualità, con particolare attenzione alle questioni etiche ed antropologiche.
- Riflettere e prendere consapevolezza del valore della vita.
- Saper riconoscere il valore della libertà e il ruolo della coscienza nelle scelte della vita.
- Conoscere il pensiero della Chiesa rispetto ad alcune questioni etiche..
- Conoscere gli avvenimenti e i contenuti principali del Concilio Vaticano II.
- Conoscere alcune linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Abilità

- Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la salvaguardia del creato.
- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.
- Essere capaci di tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.
- Saper fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

Contenuti

La coscienza umana; coscienza e libertà; l'obiezione di coscienza; lo sviluppo della coscienza morale. Il senso e il valore della vita; la pena di morte; l'aborto; l'eutanasia.

Il valore del rispetto altrui, della pace e della giustizia. Le relazioni interpersonali e in particolare l'amore di coppia; il valore del sacramento cattolico del matrimonio; il rispetto e la coerenza ai valori che si scelgono nella vita. La dignità umana e il rispetto del prossimo; la libertà. Confronto con avvenimenti d'attualità. I totalitarismi del XX secolo. I diritti e i doveri: la Costituzione italiana

e la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Il Concilio ecumenico Vaticano II; alcuni aspetti della dottrina sociale della Chiesa; la teoria gender.

Strategie didattiche utilizzate o metodologia

Lezione frontale; lezione dialogata; lavori di gruppo; lettura di fonti, testi ed articoli; schematizzazione concetti; visione critica di film o documentari; riflessione personale e di gruppo orale o scritta; ricerca personale di materiali a tema; brainstorming.

Mezzi e Strumenti

Libri di testo, altri libri e documenti della Chiesa, computer – LIM, schemi di sintesi.

Tipologie di verifica e valutazione

Si sono utilizzate verifiche prevalentemente orali. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione e dell'interesse degli alunni verso le tematiche affrontate nel corso dell'intero anno scolastico.

TABELLA DEI GIUDIZI BREVI
Gravemente insufficiente: voto 2: Preparazione nulla. Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione, non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base. Mancanza di interesse per la disciplina. voto 3: Netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.
Insufficiente: voto 4: Preparazione frammentaria ampie e diffuse lacune nella conoscenza, difficoltà nella comprensione e applicazione dei contenuti. Resta comunque qualche elemento di positività che emerge unicamente per una azione di orientamento e supporto.
Mediocre: voto 5: Preparazione superficiale. Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Parziale conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti concettuali fondamentali.
Sufficiente: voto 6: Preparazione adeguata, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento, uso semplice delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di collegamenti semplici e di organizzazione logica dei contenuti.
Discreto: voto 7: Conoscenza e comprensione sicure dei contenuti. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche. Metodo di studio autonomo.
Buono: voto 8: Conoscenza e comprensione sicure ed approfondite. Capacità di orientamento e collegamenti, autonomia di valutazione.
Ottimo: voto 9: Conoscenza e comprensione sicure ed approfondite. Capacità di valutazione critica e di formulare ipotesi coerenti e valutazioni personali.
Eccellente: voto 10: Conoscenza e comprensione sicure ed approfondite, sostenute da rigore e ricchezza argomentativa con originali approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari. Capacità di organizzazione e rielaborazione critica, autonomia nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.

Allegato B

Terza Prova



ALUNNO

SIMULAZIONE TERZA PROVA

a. s. 2015/ 2016

CLASSE VA

29 APRILE 2016	
DISCIPLINE COINVOLTE	FISICA STORIA SCIENZE FRANCESE STORIA DELL'ARTE

DURATA DELLA PROVA DUE ORE

PROVA DI FISICA (max.10 righe)

1) Per avere induzione elettromagnetica è indispensabile la sorgente magnetica esterna alla spira?

2) Come si mantiene costante nel tempo la conduzione di corrente elettrica in un conduttore?

PROVA DI STORIA (*max 10 righe*)

1) Quali ragioni determinarono la caduta del governo Parri?

2) Cosa venne stabilito nella Conferenza di Bandung?

PROVA DI SCIENZE NATURALI (max 10 righe)

1) Spiega come si forma una dorsale oceanica.

2) Descrivi le quattro strutture delle proteine.

PROVA DI FRANCESE (max 10 righe)

1) En quoi consiste la modernité d' Apollinaire?

2) Quels sont les thèmes traités dans les Fleurs du mal?

PROVA DI STORIA DELL'ARTE (max 10 righe)

1. Descrivi l'opera a lato riprodotta indicandone il titolo, l'autore e la fase artistica a cui il dipinto è riferibile.



Titolo: _____

Autore: _____

2. Descrivi il dipinto *a lato riprodotto* indicandone l'autore, la tecnica pittorica e le caratteristiche salienti del linguaggio artistico.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE della TERZA PROVA- 10 quesiti a risposta aperta

Per ciascuna delle 5 materie prescelte	Punteggio	Punteggio	Range
N.2 quesiti a risposta aperta	0,65- risp.parziale; 1,00 - risp.sufficiente; 1,30 - risp.piùchesuff 1,50- risp.esatt/compl.	0 punti per ogni risposta errata	da 0 a 15 punti

ALUNNO: _____ Classe V A

Disciplina : Fisica		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Disciplina : Storia		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Disciplina : Scienze naturali		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Disciplina : francese		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Disciplina : Storia dell'Arte		
	Punteggio parziale	Punteggio Totale
Quesito n.1		
Quesito n. 2		

Valutazione Totale in quindicesimi: _____

Il coordinatore _____

Allegato C

[OMISSIS]